SISE - SOSTEGNO ALLE IMPRESE E LO SVILUPPO ECONOMICO

Finalità 4 – "*Non farti prendere in gioco*"

Anno 2026

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Imposta di bollo
Spazio per il contrassegno da 16,00 €

COMUNE DI RIMINI
Settore Sistema e Sviluppo Economico

sportello.unico@pec.comune.rimini.it

OGGETTO: incentivo alla dismissione di apparecchi da gioco d'azzardo e all'adesione al marchio regionale ***Slot Free ER – SISE 2026***.

COGNOME

NOME

NATO/A A PROV.

IL CODICE FISCALE

RESIDENZA COMUNE PROV.

INDIRIZZO

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'**Impresa** con denominazione:

CODICE FISCALE *(solo se diverso da quello del titolare)*

EMAIL PER CONTATTI

TELEFONO

in relazione all'Avviso Pubblico allegato alla determinazione dirigenziale n. 3135 del 18/11/2026 (di seguito: "Avviso")

CHIEDE

la concessione di un contributo economico di 1.500,00 € per ogni apparecchio da gioco d'azzardo dismesso nel periodo di riferimento, fino a un massimo di 5.000,00 €, allegando la documentazione prescritta dall'Avviso.

A tale fine, **consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice penale e delle leggi vigenti in materia (art. 76 D.P.R. n.445/2000) e che la falsa dichiarazione comporta la decadenza dal beneficio contemplato nel succitato Avviso (art. 75 D.P.R. n. 445/2000),**

apponendo il segno di spunta ☒ alle seguenti attestazioni, **sotto la propria responsabilità**

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

---

1. in relazione ai requisiti generali di ammissione all'agevolazione:

☐ di aver preso visione dell'Avviso e di accettarne integralmente e incondizionatamente tutto il contenuto;

☐ di essere consapevole che le amministrazioni sono tenute a controllare la veridicità delle autocertificazioni, e che potranno essere eseguiti controlli e verifiche da parte del Comune di Rimini e degli organi competenti volti a comprovare la veridicità di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000. A tale fine si rende disponibile a presentare i documenti necessari a comprovare la veridicità delle dichiarazioni rese con il presente modulo, se non è possibile per l'Ufficio competente acquisirli in autonomia;

☐ che titolare, soci o amministratori dell'impresa non sono soggetti a misure di prevenzione ai sensi del D. lgs. 159/2011 (*Codice delle leggi antimafia*), e che non esistono a carico dell'impresa e di tutti i soggetti indicati dallo stesso D. lgs. 159/2011 cause ostative previste dalla normativa antimafia;

☐ che il titolare dell'impresa, ovvero in caso di società tutti gli amministratori e tutti i soci dotati di legale rappresentanza o titolari di una quota di almeno 25% dell'ammontare dei conferimenti o del capitale:

- negli ultimi cinque anni, non hanno riportato condanna, accertata con sentenza passata in giudicato, per falsa dichiarazione alla Pubblica Amministrazione;
- negli ultimi due anni, non sono incorsi in provvedimenti di decadenza e revoca di benefici dovuto a dichiarazione mendace, dai quali derivi il divieto di accedere a contributi, finanziamenti e agevolazioni a norma del comma 1-bis dell'art. 75 del DPR 445/2000;
- non si trovano in condizione di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- non svolgono o hanno svolto negli ultimi tre anni funzioni di Dirigente o di posizione organizzativa presso il Comune di Rimini;
- non sono parte avversa al Comune di Rimini in alcun contenzioso;
- non hanno posizioni debitorie nei confronti del Comune di Rimini per obbligazioni non assolte nei termini previsti da norme o contratti;

☐ che l'impresa non intrattiene rapporti di lavoro o di collaborazione con dipendenti del Comune di Rimini che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o negoziali (cosiddetto *divieto di pantouflage*);

☐ di essere consapevole che ai sensi dell'art. 53, comma 16ter del D. Lgs. 165/2001, l'impresa, ove risultasse beneficiaria dei contributi economici in accoglimento della presente domanda, non potrà intrattenere rapporti di lavoro o di collaborazione con dipendenti del Comune di Rimini che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o negoziali, e che l'eventuale violazione del *divieto di pantouflage* sopra enunciato comporta il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, oltre alle responsabilità derivanti da dichiarazione non veritiera;

☐ che l'impresa non è soggetta al divieto di ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche prescritto dall'art. 4, comma 6 del DL 95/2012, in quanto non fornisce servizi alla pubblica amministrazione, neanche a titolo gratuito;

☐ che l'impresa è in regola con il pagamento delle imposte;

☐ che l'impresa è in regola con la normativa in materia di assicurazione sociale e previdenziale, con la normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori e con il versamento dei contributi assistenziali e previdenziali;

☐ che l'impresa non è in stato di amministrazione controllata, concordato preventivo o liquidazione giudiziale.

☐ che la casella di PEC – posta elettronica certificata dell'impresa, che costituisce **domicilio speciale** presso il quale effettuare tutte le notifiche e le comunicazioni inerenti al procedimento amministrativo, è:

---

2. in relazione all'esercizio della propria attività economica e all'adesione al marchio regionale Slot Free ER,

☐ che l'impresa è regolarmente iscritta nel Registro Imprese o nel REA di Rimini (numero REA 0) e che nella relativa posizione anagrafica risultano registrate, in modo corretto, l'ubicazione della sede e delle eventuali unità locali e la descrizione delle attività esercitate;

☐ che in data , con protocollo n. 0 l'impresa ha comunicato al Comune di Rimini la propria adesione al marchio regionale Slot Free ER;

☐ che nel periodo **01/01/2026** – **31/12/2026** l'impresa ha dismesso i seguenti apparecchi da gioco che permettono vincite in denaro di cui all'art. 110, sesto comma, del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza RD 18 giugno 1931 n. 773:

Codice identificativo*	Indirizzo di installazione	Data installazione	Data dismissione

* Per *codice identificativo* si intende il codice univoco che identifica l'apparecchio ai sensi dell'art. 1, paragrafo 1, lettera a), punto i. del DMEF 19 settembre 2006

☐ che i locali in cui erano installati gli apparecchi dismessi non sono compresi nella mappatura delle aree che si trovano a meno di 500 metri dai luoghi sensibili di cui all'art. 6, comma 2bis, della legge regionale Emilia-Romagna 5/2013;

☐ di impegnarsi a mantenere l'adesione al marchio regionale Slot Free ER per gli anni 2026, 2027 e 2028 e di essere consapevole che in caso contrario sarà tenuto a restituire integralmente il contributo ricevuto;

---

3. in relazione all'assolvimento dell'**imposta di bollo** sulla presente domanda di contributo, nella misura di **16,00 €**

☐ di aver provveduto in data _____ mediante il servizio *@e.bollo*, **come da ricevuta allegata**;

☐ di aver provveduto, come da soluzione operativa prevista dall'art. 3 del DM 10 novembre 2011, mediante apposizione di contrassegno così identificato:

numero di serie identificativo _____ data di emissione _____

e di impegnarmi a non usare detto contrassegno per nessun altro atto conservando l'originale, con accorgimenti atti ad impedire un eventuale nuovo utilizzo (**annullo del contrassegno**);

4. in relazione alle disposizioni del comma 2 dell'art. 6 del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010 (conv. legge n. 122/2010), sulla natura onorifica della partecipazione e della titolarità degli organi collegiali, anche di amministrazione, unicamente con rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente e con eventuali gettoni di presenza, ove già previsti, non superiori a 30 Euro a seduta giornaliera (**scegliere una sola delle tre opzioni seguenti**):

☐ che l'impresa è in regola con le disposizioni del comma 2 dell'art. 6 del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010;

oppure

☐ **che l'impresa non rientra** negli obblighi di cui al comma 2 dell'art. 6 del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella Legge n. 122 del 30 luglio 2010, in quanto (scegliere una sola delle opzioni seguenti)

☐ **Società** ☐ **Impresa individuale**

☐ ONLUS

☐ Altro (specificare) _____

5. in relazione al trattamento dei dati personali, secondo le disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (*GDPR*),

☐ di avere preso visione dell'informativa allegata all'Avviso e riprodotta in calce al presente modello;

☐ di essere a conoscenza che i dati conferiti con il presente modello e con i relativi allegati saranno trattati per le sole finalità connesse all'espletamento delle procedure e delle attività funzionali all'erogazione dei contributi di cui al presente avviso e saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate; che il conferimento dei dati degli interessati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate; e che il mancato conferimento comporta l'impossibilità di svolgimento dell'attività relativa al procedimento di assegnazione del contributo.

Rimini, il _____

Legale Rappresentante dell'impresa

solo firma digitale

INFORMAZIONI UTILI SUL PROCEDIMENTO E PER L'UTILIZZO DEL MODELLO

Questa pagina e tutte quelle successive (informativa privacy) sono destinate esclusivamente all'informazione degli interessati.

Non è quindi necessario che siano riprodotte, firmate e trasmesse con la domanda di contributo.

Il modello di domanda dovrà essere trasmesso via posta elettronica certificata **entro il 31/01/2027** all'indirizzo di PEC:

sportello.unico@pec.comune.rimini.it

Il messaggio che trasporta il modello di domanda, così come tutte le comunicazioni verso l'indirizzo sopra indicato, deve necessariamente provenire, a sua volta, da una **casella di posta elettronica certificata**. *In caso contrario, esso è automaticamente scartato dal sistema e non arriva a destinazione, senza che alcun addetto del Comune ne venga a conoscenza*.

L'uso della **firma digitale** è *obbligatorio*.

Il procedimento amministrativo si considera avviato con la *protocollazione della domanda*, attestata da una *ricevuta di protocollazione* recapitata nella casella PEC di spedizione della domanda. Se questo documento non arriva entro il primo giorno feriale successivo alla spedizione, si raccomanda di contattare l'Ufficio competente al numero 0541 704671.

Il contenuto obbligatorio della comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'articolo 8 della legge 241/1990, è riportato nell'articolo 18 dell'Avviso.

Il procedimento amministrativo si conclude nel momento in cui l'Ufficio competente richiede al beneficiario del contributo la produzione e la trasmissione della *nota contabile*, documento necessario per eseguire il materiale pagamento dell'aiuto economico mediante bonifico. Per praticità e speditezza, uno schema preimpostato accompagna il modulo di liquidazione (Allegato E), ma la nota può anche essere redatta con un altro formato, purché con gli stessi contenuti.

La conclusione del procedimento deve intervenire entro sei mesi dal termine di presentazione delle domande. Per i soli procedimenti eventualmente ancora in fase di verifica o in attesa di regolarizzazione, il dirigente competente può disporre con suo provvedimento una proroga di due mesi.

Informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Il **Comune di Rimini,** nella qualità di Titolare del trattamento dei dati personali raccolti nel procedimento di concessione di contributo SISE, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 di seguito 'GDPR', e per quanto applicabile ai sensi del D.Lgs. 196/2003 così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, con la presente informa che la citata normativa prevede la tutela degli interessati rispetto al trattamento dei dati personali e che tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati.

Per svolgere le attività relative alla gestione dei servizi, il Titolare ha necessità di trattare i dati personali degli interessati. Tali dati possono rientrare nelle categorie di:

- dati comuni necessari all'erogazione dei servizi;
- dati particolari in riferimento all'art. 9 del GDPR (tra cui, a titolo esemplificativo, origini razziali o etniche, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona, dati biometrici);
- dati relativi a condanne in riferimento all'art. 10 del GDPR (dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza, qualora necessario).

I dati personali verranno trattati in accordo alle disposizioni legislative della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ivi previsti.

Finalità e base giuridica del trattamento: I dati raccolti saranno trattati per le seguenti finalità legate all'erogazione dei servizi da parte dell'Ente:

- gestione dei procedimenti relativi alla assegnazione e alla erogazione di contributi economici nel quadro della misura di aiuto SISE – Sostegno alle Imprese e Sviluppo Economico 2022 – 2026.

Il trattamento dei dati personali avviene per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, come previsto dall'art. 6, comma 1 lett. e).

In particolare, il trattamento è effettuato allo scopo di consentire l'identificazione dei soggetti richiedenti e l'attività istruttoria necessaria per verificare che ricorrano tutti i presupposti necessari all'accoglimento della domanda, in vista dell'emanazione di provvedimenti di concessione di contributi ai soggetti richiedenti. I dati personali riguardano:

- identità anagrafica, nascita, residenza e recapiti di contatto
- la capacità giuridica di agire, di essere titolare di impresa, di avere rapporti di carattere economico con la pubblica amministrazione;
- la storia giudiziaria personale
- la posizione tributaria
- l'ottenimento di aiuti pubblici, risultante dall'interrogazione del Registro Nazionale Aiuti.

Conseguenze del mancato conferimento: il trattamento dei dati risulta necessario per la corretta erogazione del servizio ed il loro conferimento è obbligatorio per attuare le finalità sopra indicate. Il Titolare rende noto, inoltre, che l'eventuale non comunicazione, o comunicazione errata, di una delle informazioni obbligatorie, può causare l'impossibilità del Titolare di garantire il servizio o la congruità del trattamento stesso.

Modalità e sicurezza del trattamento: Il trattamento è effettuato con strumenti manuali e/o informatici e telematici, in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati nel rispetto delle misure tecniche e organizzative previste dalle disposizioni vigenti, in modo da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, accesso non consentito, modifica e divulgazione non autorizzata nel rispetto delle modalità di cui agli artt. 5, 32 del GDPR, nonché mediante l'applicazione delle c.d. "misure minime di sicurezza ICT" per le P.A. di cui alla circolare n. 2/2017 emanata dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID).

Fonte dei dati: i dati personali sono raccolti direttamente presso gli interessati. Il Comune di Rimini procede alla raccolta dei dati personali degli interessati anche presso banche dati pubbliche (anagrafe della popolazione, registro delle imprese, casellario giudiziale, casellario ANAC, banca dati nazionale antimafia, sistema di richiesta DURC, elenco RIES Agenzia Dogane e Monopoli, dati del Centro per l'Impiego). Nel caso in cui sia previsto l'utilizzo di piattaforme informatiche, alcuni dati personali potranno essere raccolti automaticamente dal sistema informatico per via dell'utilizzo di dette piattaforme. I dati personali degli interessati saranno trattati con strumenti automatizzati e non automatizzati. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita di dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Destinatari: Per lo svolgimento di talune attività, o per fornire supporto al funzionamento ed all'organizzazione dell'attività, alcuni dati potranno essere portati a conoscenza o comunicati a destinatari. Tali soggetti si distinguono in:

Terzi: (comunicazione a: persone giuridiche, autorità pubbliche, servizio o altro organismo che non sia l'interessato, il titolare del trattamento, il responsabile del trattamento e le persone autorizzate responsabili del trattamento), fra cui:

- Soggetti/Enti, per obbligo giuridico, eventualmente la cui facoltà di ottenere, o accedere ai Suoi dati sia riconosciuta da obblighi di legge;
- Soggetti/Enti (amministrazioni certificanti) che possiedono informazioni necessarie per la verifica del possesso di tutti i requisiti e condizioni previsti per l'erogazione dei contributi.

Responsabili del trattamento: (la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento):

- Fornitori di servizi di: informatica, web, consulenti, o altri soggetti che erogano servizi necessari al raggiungimento delle finalità.

All'interno dell'organizzazione comunale: i Suoi dati saranno trattati unicamente da personale espressamente autorizzato dal Titolare, mediante specifiche istruzioni e con adozione di accordo di riservatezza.

Diffusione: Per effetto di obbligo di legge (in materia di trasparenza D.Lgs. 33/2013, TUEL Testo Unico degli Enti Locali, altra normativa specifica di settore) alcune informazioni potranno essere pubblicate sui canali istituzionali dell'Ente tra cui *Amministrazione Trasparente* e *Albo Pretorio*. In caso di diffusione di dati personali a mezzo degli strumenti sopra citati, contemperando le finalità, nel rispetto di quanto previsto dalle Linee guida sulla trasparenza del 2014 dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, gli stessi, se necessario saranno limitati, anonimizzati, od omessi al fine di non creare pregiudizio alla persona.

Trasferimento dei dati in paesi terzi: Il Titolare del trattamento non trasferisce dati personali in Paesi extra UE; Qualora si rendesse necessario un trasferimento di dati personali verso Paesi Extra UE saranno previamente informati i soggetti interessati e adottate adeguate misure di garanzia per il trasferimento nei confronti dei destinatari, che a seconda delle casistiche potranno essere: verifica dell'esistenza di decisioni di adeguatezza per il Paese destinatario da parte della Commissione Europea, sottoscrizione di clausole contrattuali standard, verifica dell'adozione di eventuali misure supplementari in recepimento della raccomandazione 01/2020 EDPB. In deroga a tali garanzie (in rif. all'art. 49 del GDPR), il trasferimento può ritenersi necessario per importanti motivi di interesse pubblico, ove ciò sia applicabile al trattamento dati e riconosciuto dal diritto dell'Unione o dal diritto nazionale.

Periodo di conservazione: Le segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del GDPR, il periodo di conservazione dei dati personali è stabilito per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e nel rispetto dei tempi obbligatori prescritti dalla legge per i dati, atti e documenti, cartacei o informatici, presenti nei fascicoli procedimentali. I dati potranno essere conservati anche oltre il periodo necessario alle finalità di cui sopra, se ciò si renda necessario per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca storica o a fini statistici, come previsto dagli artt. 5 e 89 del Regolamento UE 2016/679. I tempi di conservazione delle registrazioni sono altresì riscontrabili nel piano di conservazione e scarto comunale.

Titolare del Trattamento: il Titolare del trattamento dei dati, ai sensi della normativa è Il **Comune di Rimini,** con sede in Piazza Cavour, 27– 47921 Rimini (RN).

Mediante l'invio di una e-mail al seguente indirizzo protocollo.generale@pec.comune.rimini.it (raggiungibile anche tramite le normali caselle di posta elettronica) potrà richiedere maggiori informazioni in merito ai dati conferiti.

Il Responsabile della protezione dei dati ("DPO"): il Comune di Rimini ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Studio Paci e C. Srl, il cui referente è la Dott.ssa Gloriamaria Paci, la quale può essere contattata all'indirizzo e-mail: dpo@studiopaciecsrl.it o telefonicamente al numero 0541 1795431.

Reg.to UE 2016/679: Artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 - Diritti dell'Interessato

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a dell'origine dei dati personali;
b delle finalità e modalità del trattamento;
c della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
d degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
e dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere, in riferimento alle circostanze specifiche:

a l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b la cancellazione dei dati o la limitazione del trattamento;

c l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b al trattamento di dati personali che lo riguardano ove è stato conferito un consenso.

Reclamo: Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524. Per qualsiasi ulteriore informazione, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal Regolamento europeo, potrà rivolgersi al titolare del trattamento ai riferimenti sopra riportati.